

16 marzo 2020

Categorie: **Contribuenti > Adempimenti**

D.L. Coronavirus: le misure per famiglie e imprese

Premio di 100 euro ai dipendenti per il mese di marzo e una tantum per gli autonomi

*Autore: **Serena Pastore e Salvatore Cortese***

La bozza del nuovo decreto legge a contrasto della crisi provocata dal Coronavirus, oltre alle misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale, contiene una serie di misure a sostegno del lavoro e dei lavoratori, con l'estensione degli ammortizzatori sociali per tutto il territorio, misure a sostegno della liquidità delle imprese e delle famiglie, tra cui la sospensione degli adempimenti sia fiscali che contributivi.

Ammortizzatori sociali estesi a tutto il territorio nazionale – Con l'ultimo decreto legge si estende a tutto il territorio nazionale la possibilità di accedere agli ammortizzatori sociali. Infatti, i datori di lavoro che sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19, **possono presentare domanda di concessione di CIGO o di accesso all'assegno ordinario con causale "emergenza COVID-19"**, per un periodo massimo di nove settimane.

Esteso a tutto il territorio anche la possibilità di sostituire il trattamento straordinario di integrazione salariale con la CIGO alle aziende che si trovano già in Cassa integrazione straordinaria, così come il trattamento di assegno ordinario per i datori di lavoro che hanno trattamenti di assegni di solidarietà in corso e la possibilità di accedere alla cassa integrazione in deroga per i datori di lavoro per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro.

Congedi e bonus baby sitter– In arrivo anche i congedi per i genitori che hanno figli sotto i 12 anni costretti a rimanere in casa per la chiusura delle scuole. In particolare, è previsto uno specifico **congedo** per un periodo continuativo o frazionato, comunque **non superiore a quindici giorni, con corresponsione di una indennità pari al 50 per cento della retribuzione.**

Nessun limite di età in caso di figli disabili. Sarà poi riconosciuto un congedo speciale non retribuito ai dipendenti con figli tra 12 e 16 anni.

In **alternativa i medesimi lavoratori beneficiari**, potranno scegliere di ottenere la corresponsione di un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting nel limite massimo complessivo **di 600 euro**, che sale a **1.000 euro per il personale sanitario.**

100 euro per i dipendenti e una tantum per gli autonomi - Introdotto un premio di 100 euro (per il mese di marzo 2020) ai lavoratori dipendenti, pubblici e privati, - con redditi non superiori a 40.000 euro - che abbiano continuato a lavorare nella sede di lavoro, pagato dal datore di lavoro.

Agli autonomi sarà riconosciuta una **indennità una tantum di 500 euro**. L'indennità è prevista per professionisti e

collaboratori, per gli stagionali, i lavoratori del turismo e delle terme, dell'agricoltura e anche per i lavoratori dello spettacolo.

Versamenti – Il D.L., per sostenere i settori maggiormente colpiti dall'emergenza in atto, estende la **sospensione degli adempimenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria**, finora prevista esclusivamente per le imprese turistico-ricettive, per le agenzie di viaggio e turismo e per i tour operator, ad ulteriori categorie di soggetti operanti nei settori dello sport, dell'arte e della cultura, del trasporto e della ristorazione, dell'educazione e dell'assistenza, nonché la sospensione dei termini di versamento dell'IVA in scadenza a marzo 2020.

Viene altresì prevista la sospensione dei soli adempimenti tributari, diversi dai versamenti e diversi dall'effettuazione delle ritenute alla fonte e delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, **per il periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020**. I versamenti sospesi andranno effettuati entro il 30 giugno 2020. Restano invece ferme le disposizioni previste per i contribuenti residenti o con sede legale/operativa nelle "zone rosse" dal Decreto del MEF del 24.02.2020, secondo cui sono i versamenti andranno effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2020 ovvero mediante rateizzazione fino a un massimo di 5 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di maggio 2020.

Alle partite IVA di minori dimensioni, ovvero con ricavi/compensi non superiori a 2 milioni di euro, viene consentito di non procedere ai versamenti, in scadenza nel mese di marzo, relativi alle ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e assimilato, relativi alle trattenute dell'addizionale regionale e comunale, relativi all'imposta sul valore aggiunto e relativi ai contributi previdenziali e assistenziali, nonché ai premi per l'assicurazione obbligatoria.

Crediti d'imposta – Viene introdotto un credito d'imposta a favore di tutti gli esercenti attività d'impresa, arte o professione. L'agevolazione spetta, per il periodo d'imposta 2020, nella misura del 50 per cento delle spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro fino ad un importo massimo di 20.000 euro. Il limite massimo di spesa previsto per la misura è pari a 50 milioni di euro per l'anno 2020.

Ai soggetti esercenti attività d'impresa un credito d'imposta nella misura del 60 per cento dell'ammontare del canone di locazione di marzo 2020 di immobili rientranti nella categoria catastale C/1 (e cioè negozi e botteghe) al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento connesse all'emergenza epidemiologica da corona virus COVID-19.

La misura non si applica alle attività che sono state identificate come essenziali, tra cui farmacie, parafarmacie e punti vendita di generi alimentari di prima necessità.



Lotta al contante

Relatore: Antonio Gigliotti
Durata: 1 ora - Crediti: 1 cfp

SCOPRI DI PIÙ

© Informati S.r.l. – Riproduzione Riservata

E-mail: info@fiscal-focus.it